

Testiniana
Mediazioni Immobiliari - Roma



testiniana@gmail.com
Tel. 340.7697613

Capitolino Flash

Testiniana
Mediazioni Immobiliari - Roma



testiniana@gmail.com
Tel. 340.7697613

Anno II n° 3
Febbraio 2012

una nuova ottica sul mondo
Giornale mensile d'informazione a carattere economico, culturale, giuridico, d'attualità e di costume

segue dalla prima pagina

Chiusura degli OPG - Ospedali Psichiatrici Giudiziari

Chiusura degli OPG

Il Governo ha disposto la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (Ex Manicomi Criminali) entro la fine del Marzo 2013. Si tratta delle strutture manicomiali di: Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Reggio Emilia, Montelupo Fiorentino (FI), Castiglione delle Stiviere (MN), Napoli, Aversa (CE). Gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (meglio conosciuti come O.P.G.) nascevano in Italia nel 1975, dopo la legge "Basaglia", la Legge 180 del 1978 che mirava all'abolizione dei manicomi ed alla creazione di "servizi di diagnosi e cura", di "appartamenti protetti" e di altre strutture d'appoggio per ex degenti manicomiali o per i nuovi utenti dei servizi psichiatrici. Un'insieme di parole rassicuranti: servizi, cura, appartamenti, protetti, appoggio. Trasformate poi, nella pratica clinica, in una fotocopia.....

....del passato, sfuggita di mano agli stessi movimenti filo-basaglia od ai gruppi di Psichiatria Democratica. La chiusura dei manicomi non è stata accompagnata da una filosofia umanistica, dalla messa in crisi dei sistemi di diagnosi. Non è stato messo uno sbarramento alla proliferazione dei DSM, alle classificazioni e alle relative soluzioni farmacologiche. Nella voluta confusione post "rivoluzionaria" le case farmaceutiche hanno individuato nuovi spazi e strumenti per introdursi nel nuovo processo storico: dallo shock elettrico si è passati allo shock chimico; nuove terapie farmacologiche atte a contenere chimicamente ogni forma di emozione e reazione umana. Per controllare ugualmente, anche senza le sbarre.

Conosco gli OPG per varie ragioni. Castiglione delle Stiviere l'ho visitato più e più volte. A Montelupo Fiorentino ed Aversa ho visto morire molti ragazzi, mentre erano ricoverati o subito dopo la dimissione, inebetiti e distrutti chimicamente. Castiglione delle Stiviere è stato, per un certo periodo, anche il "manicomio criminale minore"! Pensiamo a un "bambino pazzo criminale" o ad un adolescente pericoloso per sé e gli altri, da legare e sedare: questi sono crimini contro l'umanità! Come in un campo di sterminio. Ma finalmente è legge: i MANICOMI CRIMINALI CHIUDERANNO il 31 MARZO del 2013. Nel frattempo il Governo ha predisposto un piano finanziario per l'istituzione di strutture alternative. Qualcuno si è spaventato perché "metteranno fuori criminali violenti e pericolosi".

Ma, in quei posti, oggi, non ci sono esseri viventi; ormai, non ci sono più "criminali"; non ci sono persone, ma vegetali legati ai letti, distrutti, shockati, bruciati. Solitamente ex tossicodipendenti. Girava un dato falso, un pò di tempo fa: i tossicodipendenti che avevano accumulato un pò di reati (furto di stereo, spaccio, ricettazione, guida senza patente, ecc...) e che per questa ragione avrebbero dovuto scontare un certo numero di anni, gli veniva consigliato o decretato "l'incapacità di intendere e volere" per aver agito sotto effetto di sostanze psicotrope. A questi veniva proposta la possibilità della riduzione della pena a soli due anni, da scontare però in un Ospedale Psichiatrico Giudiziario. Molti di loro accettavano i due anni senza conoscerne le conseguenze! Non sapevano neanche di cosa si trattasse perché, nel frattempo, l'espressione "manicomio criminale" si era trasformata in un rassicurante "ospedale"! Psichiatrico, però, ed anche Giudiziario! Cioè un posto da cui non è possibile uscire! I più non sapevano che, quei 2 anni erano solo 2 se, al termine della pena, qualcuno ti "prende in carico" (previa relazione di guarigione da parte dello psichiatra responsabile di quel detenuto e decreto di scarcerazione da parte del giudice), cioè un familiare, una comunità od un'altra struttura che assumeva la responsabilità della dimissione e del reinserimento. I ricoverati che non avevano nessuno, o nessuno che se la sentisse di "ritirare" un soggetto totalmente sconvolto da due anni di quantità inimmaginabili di psicofarmaci, brutalizzato da shock chimici e non solo, da ogni genere di vessazione divenuto veramente incapace di intendere e volere, questi ricoverati sono ancora lì, da

20, 30 anni ed oltre, fino alla morte. La maggior parte sono ex tossicodipendenti. Non criminali. Uno scempio. Un esercito di invisibili che non ha diritto al Diritto. In Italia, chiunque commetta un reato, ha un avvocato! Chi rimane per 20 anni in un OPG, chi rimane 20 anni legato al letto, non ha diritto a nessuna difesa! E non bisognerebbe essere reclusi 20 anni per avere diritto alla Dignità! Chi riceve oggi un trattamento sanitario obbligatorio, un TSO, non ha diritto a nessuna difesa! Chi viene detenuto in un Reparto Psichiatrico non ha diritto ad una Difesa e ad un avvocato. Il Potere Psichiatrico è superiore allo Stato di Diritto. E ciò colpisce soprattutto i giovani! In Italia non sono mai stati veramente chiusi i Manicomi. Si sono trasformati nella crudeltà degli OPG, negli SPDC (Strutture Protette Diagnosi e Cura: sono i reparti psichiatrici degli Ospedali, con tanto di sbarre, negazione dei diritti e legacci) e di certe Case Famiglia ad ALTO CONTENIMENTO. Si chiamano così le strutture dove solitamente i ragazzi (e solitamente dai loro genitori) vengono ricoverati per ricevere terapie psicofarmacologiche. Oggi gli Elettroshok, aboliti nella maggior parte dei protocolli, sono purtroppo ancora consentiti in alcune diagnosi. Ed in aggiunta (e sostituzione) assistiamo al fenomeno degli shock chimici potentissimi (miscugli di più psicofarmaci (anche 10) insieme, fino a formare delle "pappette" da bere: questo è ciò che accade. E che conosco: un altro CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ! Un esercito di invisibili negli OPG e nelle Case Famiglia ad Alto Contenimento. "Io non ho paura": era un film bellissimo girato nella mia terra di Lucania. Oggi bisognerebbe non aver paura a chiedere: chi si occuperà di questi veri



OPG di Montelupo

Criminali? Di questi che hanno commesso crimini contro l'umanità? Se è una "Vergogna Nazionale", come ha detto il Ministro della Sanità: di questi vergognosi primari, di questi operatori sanitari e sociali, cosa ne faremo? Andranno a dirigere un Centro Sociale per Anziani? Un Asilo nido? Una comunità per Adolescenti difficili? Ci aspettiamo che la riparazione al danno sia esemplare e giusta e che sia veramente compreso chi sono i VERI CRIMINALI. "Io non ho paura" vorrei che fosse la voce di tutti noi per tutti coloro che la voce non ce l'hanno più. E che sia la voce dei bambini ospiti in quelle Case Famiglia dove vengono somministrati psicofarmaci, solo perché non c'è altro modo per contenere il loro disagio, l'allontanamento dalle famiglie... e la loro sofferenza. L'infelicità non è una malattia e, soprattutto, non è un crimine.

Prof.ssa Vincenza Palmieri
Fondatrice del Programma "Vivere Senza Psicofarmaci"